

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00752
 presentata da **CARUSO ENZO** il **19/05/1994** nella seduta numero **6**
Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CARRARA ANTONINO	ALLENZA NAZIONALE - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO	05/19/1994
LA GRUA SAVERIO	ALLENZA NAZIONALE - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO	05/19/1994
SALVO TOMASA	ALLENZA NAZIONALE - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO	05/19/1994

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
GNUTTI VITO	MINISTRO, MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	09/02/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 19/05/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 02/09/1994

ITER CONCLUSO IL 23/09/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CENTRI E ISTITUTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO, INDUSTRIA CHIMICA, INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, PARTECIPAZIONI STATALI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

ENICHEM, RAGUSA (RAGUSA+ SICILIA+)

TESTO ATTO

Al Ministro dell'industria, commercio e artigianato. - Per sapere - premesso che: si considera la notevole preoccupazione che in provincia di Ragusa sta determinando l'intenzione da parte dell'Enichem di trasferire il Centro ricerche da Ragusa a Ferrara che priverebbe, senza alcuna valida motivazione, la provincia iblea di un'importante struttura scientifica d'avanguardia, indispensabile anche per non interrompere il lavoro di ricerca applicata alle problematiche ambientali del territorio, preminente fra tutte quella sul riutilizzo del materiale plastico; tale preoccupazione è accresciuta dal timore che questo trasferimento possa rappresentare l'inizio di una manovra tendente a creare difficoltà allo stabilimento di produzione dell'Enichem, struttura produttiva economicamente attiva, che costituisce l'asse portante del depauperato polo industriale ibleo -: a) quali siano le reali motivazioni di tale scelta da parte dell'Enichem, essendo poco credibili le esigenze di accorpamento della ricerca che non verrebbe in ogni caso attuato, visto che essa, oltre a comportare un aggravio di costi per l'ente, priverebbe la provincia di Ragusa di notevoli risorse intellettive, scientifiche, tecnologiche e culturali considerato il livello qualitativo raggiunto dal Centro ricerche; b) se tale manovra, che contribuisce a creare un clima di insicurezza e precarietà in un polo produttivo che tra occupati, indotto e terziario dà lavoro a più di mille lavoratori, va inquadrata in una più vasta opera di smantellamento da parte dell'Enichem di impianti industriali del Meridione; c) se non si ritenga opportuno un intervento del Governo nei confronti dell'Enichem per cercare di correggere scelte poco razionali di politica industriale che tengono in scarsa considerazione i criteri di economicità e di attenzione per i problemi occupazionali del Mezzogiorno. (4-00752)

RISPOSTA ATTO

L'ENI SpA informa che la chiusura del centro sperimentale poliolefine di Ragusa rientra nell'ambito di un più complesso e articolato "progetto di riassetto" mediante il quale la società Enichem intende raggiungere una situazione di equilibrio economico e finanziario sulla quale costruire il proprio rilancio. Il piano prevede, tra l'altro, la drastica riduzione dei costi fissi. Tale riduzione comporta anche la rigorosa selettività ed economicità delle elevate spese di ricerca da ottenersi anche mediante l'eliminazione delle duplicazioni in atto, con la conseguente concentrazione in un unico sito delle attività di ricerca per singoli "business". In questo contesto il trasferimento del centro sperimentale poliolefine a Ferrara, peraltro già noto alle organizzazioni sindacali di Ragusa, dove verranno concentrate tutte le attività di ricerca sul politene, risponde ai criteri di ottimizzazione sopra descritti. In merito ai riflessi occupazionali di tale operazione, l'ENI fa presente che tutto il personale in forza al centro sperimentale verrà riallocato in parte all'interno dello stabilimento di Ragusa, in parte in altri siti Enichem, Priolo in particolare. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Gnutti.